



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO

RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2022

Decreto di approvazione delle rese benchmark, annualità 2019 - Produzioni zootecniche.

VISTO il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

CONSIDERATO, in particolare, l'articolo 37 del regolamento (UE) n. 1305/2013 ai sensi del quale gli agricoltori che beneficiano del sostegno per la sottomisura 17.1 sulle assicurazioni agevolate, possono percepire il sostegno solo per avversità che distruggano più del 20% della produzione media annua nel triennio precedente o della loro produzione media triennale calcolata sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata;

VISTO il Programma di sviluppo rurale nazionale – PSRN 2014-2022 (CCI 2014IT06RDNP001), approvato con decisione Comunitaria C(2015)8312 del 20 novembre 2015, modificato da ultimo con decisione C(2021) 6136 del 16 agosto 2021, e in particolare la sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;

MIPAAF - DISR 06 - Prot. Uscita N.0142691 del 28/03/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO

RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2022

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, recante disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) n.679/2016 modificando il decreto legislativo n.196/2003;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n.53;

VISTO il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n.9361300 che, da ultimo e in attuazione del D.P.C.M. 5 dicembre 2019, adegua la struttura organizzativa del Ministero con l’individuazione degli uffici dirigenziali non generali e delle relative competenze;

VISTO il D.P.C.M. del 4 gennaio 2021 recante il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 e, in particolare, il Capo III riguardante la gestione del rischio;

VISTA la Convenzione di delega sottoscritta dall’Autorità di gestione e da AGEA in qualità di Organismo intermedio in data 20 aprile 2018, che disciplina i rapporti relativi all’affidamento delle attività delegate per la sottomisura 17.1 del PSRN 2014-2020, registrata dalla Corte dei conti il 21 giugno 2018, reg. n. 1-566;

VISTO il decreto dell’Autorità di Gestione 18 maggio 2017, n. 14102, con il quale è stata approvata la metodologia di calcolo delle rese amministrative individuali e delle rese benchmark delle produzioni animali;

VISTO il decreto dell’Autorità di Gestione 2 aprile 2019, n. 15726, con il quale è stato approvato l’aggiornamento della metodologia di calcolo delle rese benchmark delle produzioni zootecniche - campagne assicurative 2016 e successive;

VISTO il decreto 22 novembre 2017, n. 29967, con il quale è stata definita la procedura di approvazione delle rese benchmark;

TENUTO CONTO che, conformemente a quanto previsto dall’articolo 14, comma 6, del citato decreto 12 gennaio 2015, l’agricoltore deve comunicare, in sede di compilazione del Piano assicurativo individuale, il dato della produzione ottenuta nell’anno precedente e deve supportarlo



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2022

con idonea documentazione. Il suddetto dato è utilizzato ai fini della determinazione della quantità massima assicurabile per la campagna assicurativa agevolata in corso;

CONSIDERATO che, ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale, fino alla campagna 2020 in caso di produzioni di nuova introduzione o laddove dai documenti giustificativi non siano determinabili i prodotti e/o i relativi quantitativi ovvero nel caso di utilizzo in azienda del prodotto per l'alimentazione bestiame, per la produzione di biomasse per produzione energia rinnovabile con impianto aziendale o per la trasformazione del prodotto stesso all'interno della azienda, l'agricoltore può determinare la produzione annua tramite benchmark di resa;

ESAMINATA la nota del 28 febbraio 2022, n. 94445, con la quale l'Istituto dei Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) ha trasmesso, a seguito degli esiti della consultazione delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, le rese benchmark 2019 dei prodotti latte bovino, bufalino, caprino e ovino, calcolate sulla base della procedura approvata con citato decreto 2 aprile 2019;

CONSIDERATO l'esito positivo dei controlli effettuati dal funzionario istruttore ai sensi del citato decreto 22 novembre 2017, reso in data 7 marzo 2022, protocollo n. 107596 di pari data;

RITENUTO necessario approvare le rese benchmark relative alle produzioni zootecniche, con specifico riferimento ai prodotti latte bovino, bufalino, caprino e ovino - annualità 2019,

DECRETA:

Articolo 1

(Approvazione delle rese benchmark delle produzioni zootecniche annualità 2019)

1. Sono approvate le rese benchmark 2019 dei prodotti latte bovino, bufalino, caprino e ovino, determinate sulla base della metodologia di cui al citato decreto dell'Autorità di Gestione 2 aprile 2019, riportate nell'Allegato 1.
2. Le rese benchmark di cui al comma 1 sono pubblicate sul sito web del Ministero e sono rese disponibili nell'ambito del Sistema integrato di gestione dei rischi (SGR).

Il Direttore Generale
Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005

MIPAAF - DISR 06 - Prot. Uscita N.0142691 del 28/03/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2022

ALLEGATO 1
RESE BENCHMARK LATTE BOVINO, BUFALINO, OVINO E CAPRINO 2019

LATTE BOVINO – ITALIA/REGIONI

Rese latte bovino	2019
	RESA (q)
ITALIA	92,62
Regione	RESA (q)
Abruzzo	75,70
Basilicata	90,56
Calabria	87,80
Campania	91,32
Emilia R.	91,72
Friuli V.G.	83,52
Lazio	92,20
Liguria	51,14
Lombardia	99,59
Marche	77,33
Molise	68,49
Piemonte	90,17
Puglia	84,37
Sardegna	98,69
Toscana	88,52
Trentino A.A.	75,26
Umbria	93,02
Valle d'Aosta	34,91
Veneto	91,69

LATTE BOVINO – PROVINCE

Rese latte bovino		2019
Regione	Provincia	RESA (q)
Piemonte	Alessandria	99,47
Marche	Ancona	65,24
Valle d'Aosta	Aosta	34,91
Toscana	Arezzo	76,91
Marche	Ascoli Piceno	66,62
Piemonte	Asti	81,56

MIPAAF - DISR 06 - Prot. Uscita N.0142691 del 28/03/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2022

Rese latte bovino		2019
Regione	Provincia	RESA (q)
Campania	Avellino	47,61
Puglia	Bari	83,71
Veneto	Belluno	78,27
Campania	Benevento	77,68
Lombardia	Bergamo	94,62
Emilia R.	Bologna	85,12
Trentino A.A.	Bolzano	75,25
Lombardia	Brescia	99,07
Puglia	Brindisi	94,03
Sardegna	Cagliari	87,70
Molise	Campobasso	67,50
Campania	Caserta	109,31
Calabria	Catanzaro	77,74
Abruzzo	Chieti	61,42
Lombardia	Como	90,32
Calabria	Cosenza	92,62
Lombardia	Cremona	102,53
Piemonte	Cuneo	95,73
Emilia R.	Ferrara	95,66
Toscana	Firenze	94,05
Puglia	Foggia	90,17
Emilia R.	Forlì	82,57
Lazio	Frosinone	82,49
Liguria	Genova	54,44
Friuli V.G.	Gorizia	89,99
Toscana	Grosseto	92,15
Molise	Isernia	69,71
Abruzzo	L'Aquila	61,08
Lazio	Latina	85,09
Puglia	Lecce	73,81
Toscana	Livorno	69,03
Toscana	Lucca	56,47
Marche	Macerata	78,19
Lombardia	Mantova	100,63
Basilicata	Matera	88,70

MIPAAF - DISR 06 - Prot. Uscita N.0142691 del 28/03/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2022

Rese latte bovino		2019
Regione	Provincia	RESA (q)
Lombardia	Milano	99,69
Emilia R.	Modena	87,96
Piemonte	Novara	89,67
Sardegna	Nuoro	51,53
Sardegna	Oristano	99,49
Veneto	Padova	89,98
Emilia R.	Parma	92,74
Lombardia	Pavia	97,82
Umbria	Perugia	92,82
Marche	Pesaro	100,87
Abruzzo	Pescara	79,09
Emilia R.	Piacenza	99,61
Toscana	Pisa	82,16
Friuli V.G.	Pordenone	80,98
Basilicata	Potenza	91,39
Emilia R.	Ravenna	98,35
Calabria	Reggio Calabria	73,17
Emilia R.	Reggio Emilia	89,66
Lazio	Rieti	82,94
Lazio	Roma	92,59
Veneto	Rovigo	90,42
Campania	Salerno	81,31
Sardegna	Sassari	91,24
Toscana	Siena	90,30
Lombardia	Sondrio	76,77
Puglia	Taranto	83,82
Abruzzo	Teramo	84,71
Umbria	Terni	95,77
Piemonte	Torino	84,48
Trentino A.A.	Trento	75,26
Veneto	Treviso	89,37
Friuli V.G.	Trieste	62,94
Friuli V.G.	Udine	84,34
Lombardia	Varese	101,45
Veneto	Venezia	96,38



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2022

Rese latte bovino		2019
Regione	Provincia	RESA (q)
Piemonte	Vercelli	64,85
Veneto	Verona	94,93
Veneto	Vicenza	92,98
Lazio	Viterbo	102,62

LATTE BUFALINO – ITALIA/REGIONI

Rese latte bufalino	2019
	RESA (q)
ITALIA	23,56
Regione	RESA (q)
Basilicata	26,48
Calabria	26,88
Campania	23,13
Emilia R.	18,21
Friuli V.G.	24,70
Lazio	24,71
Lombardia	21,71
Molise	29,97
Piemonte	23,53
Puglia	25,09
Toscana	21,10
Veneto	21,00

LATTE BUFALINO – PROVINCE

Rese latte bufalino		2019
Regione	Provincia	RESA (q)
Lombardia	Bergamo	18,17
Campania	Caserta	22,71
Calabria	Catanzaro	23,40
Calabria	Cosenza	27,58
Lombardia	Cremona	27,27
Piemonte	Cuneo	23,18
Emilia R.	Ferrara	14,81
Puglia	Foggia	25,11



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2022

Rese latte bufalino		2019
Regione	Provincia	RESA (q)
Lazio	Frosinone	22,83
Toscana	Grosseto	21,23
Molise	Isernia	29,97
Lazio	Latina	24,96
Basilicata	Matera	27,62
Lombardia	Milano	22,29
Piemonte	Novara	26,19
Friuli V.G.	Pordenone	24,99
Basilicata	Potenza	25,34
Lazio	Roma	20,09
Campania	Salerno	24,14
Piemonte	Torino	19,64
Veneto	Treviso	20,77
Friuli V.G.	Udine	24,15
Veneto	Vicenza	22,57

LATTE CAPRINO – ITALIA/REGIONI

Rese latte caprino	2019
	RESA (q)
ITALIA	3,41
Regione	RESA (q)
Basilicata	6,21
Calabria	1,51
Emilia R.	4,43
Friuli V.G.	6,33
Liguria	3,70
Lombardia	5,49
Piemonte	5,22
Puglia	4,73
Sardegna	2,41
Toscana	5,19
Trentino A.A.	5,71
Umbria	4,95
Valle d'Aosta	4,49
Veneto	5,75



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2022

LATTE CAPRINO – PROVINCE

Rese latte caprino		2019
Regione	Provincia	RESA (q)
Piemonte	Alessandria	4,99
Valle d'Aosta	Aosta	3,41
Piemonte	Asti	4,66
Puglia	Bari	4,44
Veneto	Belluno	5,40
Lombardia	Bergamo	4,83
Emilia R.	Bologna	6,63
Trentino A.A.	Bolzano	5,73
Lombardia	Brescia	4,89
Sardegna	Cagliari	3,39
Calabria	Catanzaro	2,48
Lombardia	Como	5,20
Calabria	Cosenza	2,48
Lombardia	Cremona	5,43
Piemonte	Cuneo	4,77
Emilia R.	Ferrara	3,59
Toscana	Firenze	5,35
Emilia R.	Forlì	3,08
Lombardia	Mantova	7,76
Toscana	Massa Carrara	4,18
Emilia R.	Modena	4,44
Piemonte	Novara	5,63
Sardegna	Nuoro	3,97
Sardegna	Oristano	4,33
Veneto	Padova	4,56
Lombardia	Pavia	5,03
Friuli V.G.	Pordenone	5,26
Basilicata	Potenza	5,30
Emilia R.	Ravenna	4,02
Calabria	Reggio Calabria	1,51
Veneto	Rovigo	4,31
Sardegna	Sassari	3,47
Lombardia	Sondrio	4,24
Umbria	Terni	5,01

MIPAAF - DISR 06 - Prot. Uscita N.0142691 del 28/03/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2022

Rese latte caprino		2019
Regione	Provincia	RESA (q)
Piemonte	Torino	4,17
Trentino A.A.	Trento	5,51
Veneto	Treviso	6,24
Friuli V.G.	Udine	6,69
Lombardia	Varese	4,06
Veneto	Venezia	5,24
Piemonte	Vercelli	4,48
Veneto	Verona	6,15
Veneto	Vicenza	5,31

LATTE OVINO – ITALIA/REGIONI

Rese latte ovino	2019
	RESA (q)
ITALIA	2,14
Regione	RESA (q)
Abruzzo	2,16
Basilicata	2,13
Calabria	1,45
Emilia R.	2,07
Lazio	3,05
Marche	1,00
Piemonte	1,84
Sardegna	2,18
Toscana	2,04
Umbria	5,57

LATTE OVINO – PROVINCE

Rese latte ovino		2019
Regione	Provincia	RESA (q)
Toscana	Arezzo	1,88
Piemonte	Asti	1,41
Emilia R.	Bologna	1,75
Sardegna	Cagliari	2,49
Calabria	Catanzaro	1,54



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2022

Rese latte ovino		2019
Regione	Provincia	RESA (q)
Calabria	Cosenza	1,36
Piemonte	Cuneo	1,87
Toscana	Firenze	2,51
Emilia R.	Forlì	2,21
Toscana	Grosseto	2,12
Toscana	Livorno	2,07
Toscana	Lucca	1,28
Marche	Macerata	1,00
Toscana	Massa Carrara	1,76
Basilicata	Matera	0,64
Sardegna	Nuoro	2,00
Sardegna	Oristano	2,26
Umbria	Perugia	5,57
Abruzzo	Pescara	2,24
Toscana	Pisa	1,07
Toscana	Pistoia	1,34
Basilicata	Potenza	2,26
Emilia R.	Ravenna	1,61
Calabria	Reggio Calabria	1,25
Emilia R.	Reggio Emilia	1,56
Sardegna	Sassari	2,32
Toscana	Siena	2,83
Abruzzo	Teramo	1,54
Piemonte	Torino	1,64
Lazio	Viterbo	3,05